



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'istruzione e del merito

IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Simulazione Seconda Prova Esame di stato **TIPOLOGIA D** DEL 16/02/24

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa di restyling del logo "Polo del '900", con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Il Polo del '900 è un centro culturale di Torino, che racchiude le sedi e le attività di 24 enti partner.

È ospitato nel complesso juvarriano dei quartieri militari di Torino (nella zona del Quadrilatero Romano), nei palazzi San Celso e San Daniele, costruiti su disegno di Filippo Juvarra, dove si collocano la biblioteca, l'archivio, gli spazi per gli eventi, mostre e performance, aule per la didattica e per i bambini e l'allestimento permanente del Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà.

Il Polo del '900 è nato nel 2016 da un progetto di integrazione tra alcuni degli istituti e le associazioni culturali torinesi maggiormente attenti al **tema del Novecento** ed è inteso per essere aperto alla cittadinanza e rivolto soprattutto alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini.

Alla base c'è un programma sociale, economico, politico, storico, culturale e popolare dedicato alla formazione e allo sviluppo comunitario sui grandi temi della contemporaneità.

Il Polo si presenta come un unico spazio, in cui vivono e co-progettano, nel rispetto delle reciproche identità culturali, gli enti partner

I soci fondatori della Fondazione Polo del '900 sono stati la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo. Alla sua nascita, il Polo era considerata una delle maggiori fondazioni europee per patrimonio documentale, archivistico e librario.

Il Polo del '900 si presenta come un bene collettivo e una realtà con vocazione multifunzionale con un modello gestionale basato sulla cooperazione e lo scambio reciproco di idee e competenze. È possibile accedere agli spazi

liberamente, attraverso il tesseramento gratuito, con orari di apertura estesi, continuativi, rispondendo alle esigenze dei cittadini.

Identità visiva e mission del POLO del 900

Le caratteristiche del Polo del '900, **l'accoglienza, la convivenza e la valorizzazione**, emergono dalla programmazione culturale, varia ed eterogenea e dalla presenza delle istituzioni e associazioni culturali che propongono, attraverso il proprio patrimonio culturale, iniziative e progetti.

Basandosi sui valori principali di **accoglienza, inclusione e partecipazione**, la fondazione lavora in ottica di **disability friendly, kids and family friendly e dog friendly**.

Il fine del Polo del '900 è quello di permettere la crescita, lo sviluppo e la diffusione della consapevolezza civica, diventando uno spazio di **riflessione** sui temi della contemporaneità, come la **democrazia, la cittadinanza e i diritti del lavoro, ampliando la fruizione alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini**.

Le sedi

Il palazzo San Daniele ospita il Salotto '900, spazio polifunzionale per l'incontro, il tempo libero e lo scambio, Tre sale polifunzionali, Sala Voltoni, la Sala '900 e la Sala Didattica, possono ospitare diverse tipologie di eventi tra il piano terra e il piano interrato.

Il piano terra ospita anche un'area destinata alle attività e agli eventi per i bambini.

Al primo piano si colloca la Sala Lettura, spazio per lo studio, la lettura ed il lavoro e sono presenti più di 10000 volumi organizzati per tematiche.

Sala conferenze e proiezioni

Nel Palazzo San Celso si trova l'allestimento permanente Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione del Museo Diffuso della Resistenza che rievoca la vita quotidiana durante la seconda guerra mondiale, l'occupazione tedesca, la Resistenza e il ritorno alla democrazia, attraverso le installazioni interattive. È possibile visitare anche il rifugio antiaereo a 12 metri di profondità.

Il cortile custodisce la panchina rosa triangolare di Corrado Levi, opera dedicata alle vittime omosessuali dei lager, rappresenta il primo monumento che Torino dedica alle vittime omosessuali del nazismo.

Al primo piano del palazzo si trovano il Mini Cinema, i laboratori multimediali (ANCR), gli uffici del Centro Internazionale di Studi Primo Levi. Il secondo piano ospita la Sala Conferenze e Proiezioni,, la Galleria delle Immagini, spazio espositivo per mostre e installazioni, Sala consultazione video e uffici dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (ANCR) e gli uffici della Fondazione Polo del '900.

Al terzo piano è presente la Sala Lettura e la biblioteca specializzata nella storia dell'Antifascismo e della Resistenza, la Sala Memoria delle Alpi e gli Uffici dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea Giorgio Agosti.

Attività

Nell'intento di rappresentare un laboratorio permanente di progettazione, partecipazione e crescita della cittadinanza, il Polo del '900 programma tipologie di attività per diversi pubblici. Una sezione apposita per bambini, ragazzi e scuole di ogni ordine e grado, che favorisce l'apprendimento ed avvicinamento dei bambini e ragazzi alla storia, alla cultura e all'importanza delle fonti documentarie. Per le famiglie e i bambini vengono organizzate iniziative di valorizzazione e promozione culturale, come laboratori e letture animate.

Per gli adulti e per la cittadinanza vengono organizzati eventi di formazione, ricerca, visite guidate e incontri divulgativi e di dibattito sui temi della promozione culturale, per gli operatori del settore culturale, come bibliotecari e archivisti, vengono organizzati dei corsi di formazione attraverso partenariati esterni e collaborazioni.

Storia iconografica del logo

Il logo del Polo del '900, con i suoi elementi semicirculari, omaggia le arcate di Palazzo San Daniele, progettato dall'architetto Filippo Juvarra nel XVIII secolo e sede attuale del centro culturale.



Elementi da elaborare nel progetto grafico

Restyling del logo: costituito dallo studio del lettering e da elementi grafico-iconici

PRIMA PARTE

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata. (bozzetti cartacei consegnati a parte)
- Logo definitivo in b/n con prove di leggibilità e riproducibilità
- Una prova colore.
- Relazione scritta sintetica che motivi le scelte progettuali e tecniche del concept (max 900 battute) che sia utile come trafiletto da inserire nella tavola di presentazione richiesta nel punto successivo.

Specifiche di consegna dei file :

- Definitivo in **Adobe Illustrator** (pacchetto) in formato **A3**, salvato **nome_cognome_simulataDlogo**
- Esportazione del definitivo in **PDF**, formato **A3**, salvato **nome_cognome_simulataDlogo**
- Tavola di presentazione in formato **A3** che impagini tutte le varianti richieste ed il testo sintetico in Adobe Illustrator/InDesign (pacchetto) salvato **nome_cognome_simulataDpre**
- Esportazione della tavola di presentazione in **PDF**, formato **A3** che impagini tutte le varianti richieste in formato **pdf** salvato **nome_cognome_simulataDpre**

SECONDA PARTE

produrre una relazione scritta in cui:

- Ipotizzare l'applicazione del logo ideato, su un **prodotto grafico** e supporto a scelta tra:

- Carta intestata,
- Biglietto da visita,
- Invito per eventi,
- Buste formato A4,
- Manifesto,
- Locandina,
- Pieghevole.

- Descrivere il processo di produzione e le materie prime che compongono il prodotto scelto, in funzione della destinazione d'uso e del processo tecnologico, specificando le caratteristiche merceologiche, qualitative. (minimo 900 battute)

Consegnare la relazione in formato pdf **nome_cognome_simulataDrel**

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso di strumenti da disegno.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse quattro ore dalla consegna della traccia.

Durata massima della prova 6 ore.